



Comune di  
**Fabriano**

**COMUNE DI FABRIANO**

**Resoconto stenografico integrale  
Consiglio Comunale congiunto con  
Consiglio Comunale Junior  
giovedì 22 maggio 2025**

Resoconto da supporto digitale

**Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO**  
Ing. Giovanni Balducci

**Segretario Generale**  
Avv. Fabio Trojani



## PRESENZA IN AULA

### Presidente del Consiglio - PD PARTITO

### DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Giovanni Balducci



### Segretario Generale

Fabio Trojani



### Sindaco

Daniela Ghergo



### Vice Sindaco - Assessore all'innovazione e alla transizione ecologica

Gabriele Comodi



### Consigliere - PD PARTITO

### DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Barbara Pallucca



Francesco Ducoli



Graziella Monacelli



Maria Nair Crocetti



Paolo Paladini



### Consigliere - PROGETTO FABRIANO - FABRIANO CIVICA DANIELA GHERGO SINDACO

Fausto Trombetti



Giacomo Guida



Marta Ricciotti



Massimo Spreca



Nadia Enrica Maria Ghidetti



Oreste Aniello



Riccardo Ragni



### Consigliere - RINASCI FABRIANO

### DANIELA GHERGO SINDACO

Andrea Anibaldi



Giancarlo Sagramola



### Assessori

Andrea Giombi



Gabriele Comodi



Lorenzo Vergnetta



Maura Nataloni



Maurizio Serafini



Pietro Marcolini



Raffaela Busini



### Consiglieri

Andrea Anibaldi



Barbara Pallucca



Chiara Biondi



Danilo Silvi



Fausto Trombetti



Francesco Ducoli



Giacomo Guida



Giancarlo Sagramola



Giuseppe Luciano Pariano





Graziella Monacelli	●
Leonardo Zannelli	●
Lorenzo Armezzani	●
Maria Nair Crocetti	●
Marta Ricciotti	●
Massimo Spreca	●
Nadia Enrica Maria Ghidetti	●
Oreste Aniello	●

Paolo Paladini	●
Renzo Stroppa	●
Riccardo Ragni	●
Roberto Sorci	●
Valentina Minelli	●
Vinicio Arteconi	●



## INDICE DEGLI INTERVENTI

GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	5
FABIO TROJANI - Segretario Generale .....	5
GIOVANNI BALDUCCI - Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	6
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	6
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	7
CARLO GRASSI - Assessore Junior .....	7
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	8
PAOLO PALADINI - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	11
CARLO GRASSI - Assessore Junior .....	12
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	13
EMMA MEDARDONI - .....	13
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	15
MARIA CHIARA CESARONI - Consigliere Junior .....	16
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	18
SIMONE MERCURI - Assessore .....	19
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	20
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	20
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	22
MARIA CHIARA CESARONI - Consigliere Junior .....	22
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	24
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	24
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	25
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	24
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	26
BARBARA PALLUCCA - Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO .....	26
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	28
ANDREA GIOMBI - Assessore .....	27
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	29
DANIELA GHERGO - Sindaco .....	29
FEDERICO GENTILI - Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior .....	30



La seduta inizia giovedì 22 maggio 2025 alle ore 10:03.



## **GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Signore e signori, buongiorno a tutti, buongiorno alle scuole, buongiorno a questi ragazzi che oggi ci onorano della loro presenza. Io sono Giovanni Balducci, Presidente del consiglio comunale di questa Città e vicino a me, ho l'altro Presidente del consiglio comunale, Sindaco Junior, Federico Gentili. Federico, oggi sarà lui a comandare questa assemblea; questa assemblea unita fra il consiglio comunale Senior e i rappresentanti del consiglio comunale Junior che, rispetto ai Senior, sono molto più impegnati in questo periodo, perché hanno verifiche, scuole e quindi sono pochi ma loro hanno detto che sono buoni e rappresenteranno tutti. Io dico che bisogna fare anche un grosso saluto al Sindaco Junior che oggi è impegnato a Salerno nel "Geometriko". Un grande in bocca al lupo che viene da tutti noi, dal Consiglio Senior, dallo Junior e da tutti che noi che siamo qua dentro e abbiamo iniziato, questo consiglio è davvero doppio, è il consiglio della città. Forse per oggi tendiamo che è veramente il consiglio della città e abbiamo iniziato come si iniziano i Consigli Comunali, con l'Inno Nazionale, poi la prima attività, la prima forma con cui si dà inizio all'adunanza, è l'appello; quindi il Presidente del Consiglio, passa la parola al Segretario Generale, Dottor Fabio Trojani per l'appello; oggi saranno due: l'appello del Consiglio comunale junior, poi quello dei Senior.

Prego Segretario Generale.



## **FABIO TROJANI**

Segretario Generale

Grazie, grazie Presidente. Allora procedo chiamando chi è presente quindi:

Emma Medardoni, Federico Gentili, Carlo Grassi, Simone Mercuri e Maria Chiara Cesaroni. Adesso procediamo con l'appello invece, dei consiglieri presenti del consiglio comunale: Ghergo, Balducci, Monacelli, Crocetti, Paladini, Pallucca, Ducoli, Spreca, Ragni, Aniello, Ricciotti, Guida, Trombetti, Ghidetti, Sagramola, Anibaldi, Sorci, Zannelli, Stroppa, Minelli, Biondi, Pariano, Silvi, Arteconi, Armezzani.



## **GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Completata questa prima fase iniziale diciamo, diamo la parola al primo cittadino fabrianese. Quindi al Sindaco Daniela Ghergo, per un saluto a tutti, ah, ricordo che siamo in diretta streaming, quindi Ragazzi chi vuole ci segue direttamente per streaming; prego Sindaco.



## **DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente, buongiorno a tutti io saluto il Presidente del consiglio comunale Junior, tutti i consiglieri comunali, sia grandi che piccolo, soprattutto piccoli perché questo è il vostro, piccolo poi, per modo di dire ma comunque giovani, perché questo è il vostro consiglio comunale e tutti i ragazzi presenti. Questa è una giornata importante e lo dimostra anche la presenza numerosa dei consiglieri comunali adulti, perché oggi è un esercizio di partecipazione il vostro, e la partecipazione è l'elemento che contraddistingue le democrazie, i regimi democratici, la nostra società. Voi, con le elezioni di un consiglio comunale Junior dei ragazzi, avete messo in pratica quella che è la più alta forma di democrazia appunto, quella di scegliere i vostri rappresentanti attraverso un metodo Democratico, quindi attraverso programmi, attraverso progetti e mettendo in gioco le vostre stesse responsabilità di consiglieri. Quindi è un compito importante, quello di rappresentare la vostra comunità, la comunità dei vostri dei vostri coetanei, così come è importante il dialogo che voi avete, riuscite ad intessere con i vostri compagni. Voi rappresentate le loro istanze, le loro esigenze, vi fate portatori di questo e questo, è quello che vi caratterizza in questa fase, in questo vostro ruolo, che voi adesso assumete in un momento così, diciamo, nella vostra adolescenza. Ma io mi auguro che poi, questa esperienza... Innanzitutto mi auguro che questa esperienza possa essere un'esperienza che potrà essere condivisa da tutti voi, sia voi che adesso avete questo ruolo di consiglieri, voi che siete i loro coetanei e che li avete eletti. Perché la partecipazione alla vita Democratica e la partecipazione al funzionamento delle istituzioni democratiche, è quello che in pratica fa la differenza soprattutto in questo momento. Quindi io quello che vi auguro è di impegnarvi, non tiratevi indietro, fate sempre sentire la vostra voce, partecipate a tutte le occasioni che ci sono, come questa, per poter far sentire che voi siete cittadino, cittadini come gli adulti e noi, abbiamo l'obbligo, il dovere non solo di ascoltarvi ma di prendere in considerazione quelle che sono le vostre esigenze e soprattutto, di costruire attraverso quelli che sono i vostri sogni, attraverso quelle che sono le vostre indicazioni, costruire un futuro migliore per la nostra città e



soprattutto, e anche per la nostra comunità. La cosa peggiore che ci può essere, l'indifferenza e voi, con la vostra partecipazione ci dimostrate che in realtà questo l'avete già capito e ci date una lezione anche a noi adulti. Quindi grazie e buon lavoro soprattutto.



### **GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie, grazie Sindaco. Passo ora la parola al mio Alter Ego, al Presidente del Consiglio Junior, nonché oggi svolge anche la funzione di Sindaco così come abbiamo detto prima, quindi passo la parola a Federico Gentili, prego.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Mi presento a tutti, buongiorno. Io sono Federico Gentili, Presidente del consiglio comunale Junior, in questa occasione, dato che oggi, il Sindaco, Lorenzo Sgreccia, non è potuto essere qui per un impegno scolastico che non poteva rimandare; vi porgo comunque i suoi saluti e lo ringrazio per avermi fatto prendere il suo posto oggi qui. Ringrazio anche il consiglio comunale Senior per averci dato la loro disponibilità, in questa mattinata e per tutta la collaborazione avuta da loro nell'anno trascorso.

Con gli altri ragazzi, con gli altri consiglieri e assessori, abbiamo pensato di dividere questa mattinata, in tre parti nelle quali vi illustreremo ciò che abbiamo compiuto in quest'anno, i progetti futuri che abbiamo in mente per questo secondo mandato. Prima di ciò, vorrei dare la parola all' Assessore Simone Mercuri che voleva porvi un quesito riguardo alla giornata di oggi. Grazie



### **SIMONE MERCURI**

Assessore Junior

Ringrazio il Presidente per avermi passato la parola. Saluto le stimate autorità presenti. Buongiorno a tutto il consiglio Junior, riunito stamane, che ha lo scopo di esporvi quanto si è svolto finora, i suoi progetti futuri, vorrebbe pure che per un attimo ragionassimo dell'importanza delle Istituzioni di questo nostro Stato, così da poterne comprendere almeno qualche parte; ci piacerebbe cioè, Sindaco e membri tutti del Consiglio, che ci descriveste il ruolo e le funzioni del consiglio comunale, di che cosa si occupi e come prende le sue decisioni, da chi



sia formato, quali limiti abbiano le sue deliberazioni. Con questa interpellanza, che vi rivolgiamo, vogliamo contribuire affinché, nel nostro piccolo, possiamo avere maggior consapevolezza del funzionamento dello Stato, indubbio principio di libertà e giustizia e per tutti chiaramente i presenti. Grazie



**GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Simone, allora a me spetta quindi l'onore di spiegarvi in maniera succinta e sintetica, qual è la struttura del consiglio comunale, poi ci sarà un rappresentante dei capigruppo e vi diranno cosa sono i capigruppo e qual è il ruolo che loro svolgono. Allora, voi avete visto, vi è stato consegnato lo Statuto comunale, voi avete una copia dello Statuto comunale. Lo Statuto comunale cos'è? È la struttura di quella... è la legge della città di Fabriano sostanzialmente; è ciò che regola le adunanza, le assemblee, i rapporti all'interno della parte politica con la città. Se voi scorrete l'indice trovate di tutto, vengono introdotti e spiegati quelli che sono gli organi del Comune. Quindi, si parte dal consiglio comunale, quelle che sono le attività del consiglio comunale, cosa fa, cosa delibera, poi entreremo dopo nello specifico quando andremo a dettagliare quali sono i compiti del Consiglio. Quali sono le funzioni e la Giunta, da chi è composta la Giunta. Quali sono le funzioni e i compiti del Sindaco. Questa è la prima parte, quindi voi avete il consiglio comunale, che è la rappresentanza politica della città, è la rappresentanza politica della città e delibera su quelli che sono gli argomenti e gli atti di indirizzo, è composta di una maggioranza e di una minoranza regolarmente e democraticamente eletta. E questo deve essere fondamentale, come diceva prima il Sindaco. È un piacere avervi qui perché questo è l'espressione della libertà e della democrazia. Vale sempre la pena, mettere queste due parole sopra tutto, secondo me, la libertà e la democrazia. Mi raccomando, il consiglio comunale deve essere libero e democratico; qualunque cosa voglia togliere dalla nostra visione queste due parole, vi prego di combatterla. Quindi, nel consiglio comunale regolarmente eletto, noi abbiamo 15 rappresentanti della maggioranza e 9 della minoranza che dibattono sugli argomenti che, la parte amministrativa, la parte gestionale, quindi la Giunta, sottopone alla rappresentanza consiliare e insieme a questo, la rappresentanza consiliare, può proporre anche delle delibera, degli atti di indirizzo in cui indicano la strada alla parte amministrativa, che è la Giunta, da seguire per ottenere certi risultati. Poi ci sono le funzioni del Sindaco che sono quelle che rappresentano la città, cioè la città è rappresentata soprattutto dal primo cittadino, e il Sindaco è anche il legale rappresentante dell'Ente. Quindi qualunque atto l'Ente fa con un soggetto terzo, viene



sottoscritto dal Sindaco, che rappresenta tutti noi cittadini. Fabriano ora sta, come cittadini, stiamo un po' diminuendo, quindi probabilmente la prossima rappresentanza consiliare quella del 2027, sarà composta da meno rappresentanti consiliari; se non andiamo sopra i 30.000. Però ad oggi, con 30 mila persone, questi sono i numeri che noi abbiamo, quindici maggioranza, 9 minoranza che, io dico da Presidente del consiglio, fortunatamente questa volta, diciamo tutto sommato è una rappresentanza abbastanza collaborativa e poco litigiosa; fondamentale perché, se c'è una rappresentanza di maggioranza, di minoranza litigiosa, si combina forse molto di meno.

Io ho avuto la possibilità di fare sia la maggioranza che la minoranza, ci si diverte quasi di più in minoranza, la maggioranza ha la possibilità e ha l'onere di dare gli indirizzi perché, tutto sommato, ha pur sempre, in una votazione Democratica, ha pur sempre la cosiddetta maggioranza. Poi lo statuto vi dice come funziona la struttura comunale. Perché uno può fare e pensare le migliori idee, può avere i migliori propositi, ma se dietro non c'è una struttura comunale, quindi dipendenti, che funzionano e che seguono le indicazioni della parte politica, ci parliamo addosso senza aver niente, quindi voi vedrete, al titolo IV, l'ordinamento degli uffici dei servizi. Se non ci fossero loro, e io li ringrazio sempre a partire dal Segretario che li rappresenta tutti, ma se non ci fossero loro, qualunque volontà e voglia espressa dal Consiglio e dalla Giunta, rimarrebbe semplici parole, non andranno avanti. Poi chiaramente un Comune funziona se c' ha le risorse quindi, finanza e contabilità e vi si spiega nello Statuto la struttura della finanza e contabilità. E l'altra cosa fondamentale oggi, è sempre precisato nello Statuto, oggi noi il titolo sesto lo adempiamo in maniera totale, la partecipazione. Questa è fondamentale. Io vi ringrazio perché, il consiglio comunale Junior aiuta a capire e accrescere e ad avvicinarsi a questo mondo, di cui se ne parla malissimo a livello anche anche alto, troppo male. Assolutamente no, dovete, ve lo chiedo con il cuore, io sono quasi alla fine, voi arrivate adesso, dovete appassionarvi a questa cosa, perché la città ha bisogno di voi, lasciate perdere, voi ragazzi, voi giovani checchè se ne dica, siete il futuro, e se posso essere sincero, siete anche molto più svegli di noi. Io sono un boomer rispetto a voi, almeno così mi chiama mio figlio. Però, perbacco ci metto forse un attimo di più a capire quello che vuoi volete, però vorrei trasmettervi questa voglia che oggi voi qui la rappresentate, la voglia di interessarvi delle cose della città perché, sappiate che se la città va bene è merito di chi aiuta a farla andar bene, quindi del cittadino, quindi di voi. Voi dovete imparare ad amare questa benedetta Città. Ci saranno momenti difficili, momenti meno difficili, ma dipende da voi, se vi appassionate ora arriverete alle nostre età, arriverete a fare i consigliari Senior, arriverete a mettere in essere quello che desiderate per questa città. Per la città si deve sempre pensare e avere la voglia di farla andar bene, di migliorare che poi riesce magari una volta sì, una volta no, non è importante; dagli errori



si impara e gli errori ci devono essere per migliorarli, per superarli. Quindi io vi chiedo, e con questa vostra partecipazione lo state dimostrando, di interessarvi sempre nel vostro piccolo che poi diventa anche grande, di questa città, quindi la partecipazione, l'accesso alle informazioni: il Comune è una scatola trasparente, qualunque cosa voi abbiate, qualunque cosa voi desideriate, qualunque cosa voi dovete sapere, in Comune dovete avere delle risposte. Quindi andate e frequentate il Comune perché questo è fondamentale. Poi va bene ci sono alcune piccole cose strutturali, ma questo, e voi ce l'avete, se ci avete voglia, qualche volta leggetelo; lo trovate anche sui vostri telefonini... è anche lì lo Statuto comunale, sul sito Piazzalta. Poi andiamo nel consiglio comunale, il consiglio comunale ha questo regolamento, Regolamento di funzionamento del consiglio comunale; e qui, diciamo, vengono precisati i rapporti fra maggioranza, minoranza, vengono preciseate quelle che sono le interpellanze, quella che te adesso, Simone, m'hai fatto. C'è una richiesta fatta (nd) preciso. Vi abbiamo dato anche il vademecum del consigliere; questo qua vi dice cosa deve fare il consigliere comunale. Comunque, tornando al regolamento, precisa quelle che sono: primo, le attività del consiglio comunale, quindi trovate l'organizzazione del consiglio comunale, non sta sullo Statuto, questo è il nostro regolamento; quelle che sono le commissioni consiliare poi spiegheranno, nell'intervento successivo, un rappresentante dei capigruppo; quelli che sono i diritti e i doveri dei consiglieri perché, questa è la fase introduttiva, perché il consigliere ha dei diritti, è vero, ma ha anche dei doveri di rappresentanza, quella rappresentanza che i cittadini, in una libera elezioni, gli hanno dato. Poi dopo ci sono il funzionamento vero e proprio, la convocazione del consiglio comunale, che viene fatta dal Presidente del Consiglio, sentito il Sindaco, sentita la capigruppo consiliare, vi diranno dopo cos'è; e in consiglio comunale, poi si parla degli argomenti sì, ma, in consiglio comunale, ci sono quelle con cui voi mi avete chiesto questa cosa, le interpellanza e interrogazioni. A queste, il nostro regolamento dedico un'ora. Cos'è un'interpellanza, un'interrogazione; l'interrogazione è un quesito... sono tutte e due dei quesiti che i consiglieri rivolgono all'amministrazione, quindi alla Giunta, per sapere cosa succede su un certo argomento. Dov'è la differenza tra un'interrogazione e un'interpellanza? L'interrogazione può anche non essere presentata dal consigliere che la propone, può anche avere una risposta scritta e quindi non viene in consiglio comunale; L'interpellanza, invece la presenta il consigliere, la legge, come hai fatto tu, e a lei deve essere dato una risposta; il consigliere può controbattere una volta, per dire se soddisfatto o meno. Poi ci sono gli argomenti che sono quelli proposti dalla Giunta e sono le delibere di consiglio comunale che vengono poi discusse ed approvate dai consiglieri, in questo c'è il diritto del consigliere per la rappresentanza che ha, di dare il LA, quindi di approvare, gli argomenti che la Giunta che è l'organo esecutivo, porta in consiglio alla discussione. Poi ci sono mozioni e ordine del giorno. Cosa sono le mozioni? Le



mozioni sono, quelle che voi farete dopo, un atto di indirizzo che il consiglio comunale da all'organo esecutivo, quindi al Sindaco e la Giunta perché vengano poi trasformati dalla struttura comunale, in azioni concrete per la città. Questo è diciamo la struttura fino al consiglio comunale e chiaramente poi, nel consiglio comunale, chi diventa il soggetto primario? Il consigliere, il consigliere che è eletto democraticamente nelle elezioni. Ci sono vari gruppi consiliari, per questo ci vuole il capogruppo, il capogruppo rappresenta il gruppo, quindi noi abbiamo gruppi di maggioranza tre; gruppi di minoranza 5. Ora io passo la parola uno dei capigruppo, così completiamo la risposta alla tua interpellanza, poi alla fine ci dirai se sei soddisfatto o meno, così almeno lo finiamo precisamente, questo primo atto, quindi passo la parola al capogruppo di maggioranza Paladini Paolo, prego Paladini, ci racconti l'operatività dei capigruppo.



**PAOLO PALADINI**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente, buongiorno, buongiorno a tutti. Buongiorno alle ragazzi, ai ragazzi presenti, ai loro docenti che li accompagnano, un saluto carissimo ai colleghi consiglieri e assessori del consiglio Junior, saluto il Sindaco, gli Assessori e colleghi del consiglio Senior. Il ruolo del capogruppo è un ruolo importante perché, come diceva adesso il Presidente, i capigruppo diciamo, contribuiscono anche alla stesura e all'organizzazione di consigli comunali; generalmente il consiglio comunale c'è in media una volta al mese. Qualche volta anche due, dipende anche diciamo dagli argomenti, esempio, nei periodi in cui bisogna approvare il bilancio di previsione o quello consentito spesso ce ne sono anche due al mese. Prima di ogni consiglio comunale, il Presidente riunisce la conferenza dei capigruppo; si chiama così dove vengono, appunto, dove sono rappresentati tutti i capigruppo di ogni forza politica presente in consiglio comunale; il capogruppo viene eletto dai colleghi del suo gruppo, nel caso mio, io ho un gruppo che presiedo, di 6 consiglieri comunali e sono stato eletto, grazie alla fiducia dei 6 consiglieri comunali del mio Gruppo. In alcuni casi, nel caso di gruppi numerosi, come nel nostro caso, noi abbiamo anche un vice capogruppo, che può sostituire il capogruppo alle riunioni della conferenza dei capigruppo. Nei casi di gruppi singoli, perché ci possono essere anche gruppi politici che hanno un solo consigliere, in quel caso il capogruppo è lo stesso consigliere e partecipa di diritto alle riunioni della conferenza dei capigruppo. Il ruolo qual è? Quello di intervenire, generalmente nelle discussioni più importanti del consiglio, quella più importante di tutte è la prima seduta del consiglio comunale, quando cioè c'è la descrizione da parte della Giunta della Sindaca, e della Giunta dell'attività politica amministrativa, in quel caso di solito



interviene il capogruppo per dare o meno la fiducia all'amministrazione, però il capogruppo può delegare, come spesso avviene, anche altri suoi colleghi del gruppo ad intervenire sui singoli argomenti. Anche perché ogni consigliere comunale, magari ha una sua competenza su temi specifici, c'è chi magari è più ferrato sulla cultura, sullo sport, altri magari più sui lavori pubblici o sui servizi sociali, no. Quindi spetterebbe al capogruppo anche di avere questa capacità di individuare anche le competenze dei singoli consiglieri del gruppo. Sulle commissioni Presidente, non devo dire niente. No, mi pare che... ok. Vi ringrazio e ritengo sia davvero una bella giornata quella di oggi perché c'era un bel film degli anni 30 si chiamava "ore 11 lezione: di chimica"- parliamo di Vittorio De Sica – "ore 10 lezione di democrazia". Benvenuti.



**FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Grazie, grazie al capogruppo Paladini e ora cedo la parola a Simone Mercuri per sapere se è soddisfatto o meno della risposta all'interpellanza.



**SIMONE MERCURI**

Assessore Junior

Ringrazio il Presidente e ringrazio tutti quanti hanno risposto a questa nostra interpellanza per averci chiarito l'importanza di queste istituzioni nelle sue diverse funzioni e nei suoi modi d'agire e nei fini per la Città e tutti i cittadini. Vi ringrazio.



**FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

e ora pongo la parola all'Assessore del verde pubblico Carlo Grassi, che ci illustrerà ciò che è stato svolto riguardo alla sistemazione del laboratorio di Scienze nella scuola media Giovanni Paolo II.



**CARLO GRASSI**

Assessore Junior

Buongiorno a tutti. Sono Carlo Grassi assessore al verde pubblico e desidero condividere con voi un piccolo, ma significativo intervento, che riguarda il recupero e la valorizzazione del



materiale scientifico scolastico, proveniente dalla vecchia sede, oggi terremotata, della scuola secondaria di primo grado Giovanni Paolo II. Durante quest'anno scolastico abbiamo avuto l'opportunità di recuperare il materiale scientifico ancora utilizzabile, presente nella vecchia sede della scuola Giovanni Paolo II, attualmente inagibile è in attesa di ricostruzione e per evitarne la dispersione e ridarvi valore nella nuova sede. È stato così che abbiamo salvato e trasferito, nell'attuale sede, una serie di strumenti preziosi per l'insegnamento delle Scienze, parliamo di microscopi, provette e armadietti da laboratorio, banchi dotati di lavandino che, non c'è ancora l'acqua, però spero che verrà messa nei prossimi mesi, oltre a grandi tavoli da lavoro con ripiani in vetro, resistenti, perfetti per sostenere le attività pratiche. Questo materiale ha trovato una nuova vita nel laboratorio di Scienze della sede attuale che oggi si presenta come uno spazio ben attrezzato e funzionale. Anche se io stesso sto per terminare il mio percorso alle medie, perché frequento la terza media, ci tengo a sottolineare che questo lavoro è pensato per chi verrà dopo di noi, per i futuri studenti che potranno scoprire, sperimentare, e appassionarsi alle materie scientifiche, grazie a un ambiente più ricco e stimolante; inoltre il laboratorio è già stato utilizzato con successo durante gli Open Day scolastici, in particolare ha colpito molto i bambini delle scuole elementari che sono rimasti affascinati dalla possibilità di mettere le mani in pasta, di sperimentare e vedere da vicino strumenti che spesso si vedono solo nei libri. Spero, e ce lo auguriamo tutti, che questa esperienza sia servita a far scegliere la Giovanni Paolo come loro scuola del futuro. In conclusione, questo progetto rappresenta un esempio concreto di come si possa fare buon uso delle risorse esistenti e migliorare l'offerta educativa, con attenzione, spirito pratico e una visione di lungo periodo. Grazie.

Si può vedere adesso un video che rappresentano delle foto dei laboratori di scienza Appunto



**FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Grazie all'Assessore Carlo Grassi, ora pongo la parola all'Assessore Emma Medardoni per le pari opportunità, che ci parlerà di ciò che è stato fatto riguardo la violenza di genere e la commemorazione della Shoah e del 25 aprile.



**EMMA MEDARDONI**

Assessore Junior

Buongiorno a tutte e a tutti. Sono Emma Medardoni, Assessore alle pari opportunità del consiglio comunale Junior di Fabriano. Oggi porto in quest'aula la voce di noi ragazze e ragazzi,



che abbiamo voluto dare un contributo concreto alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, partecipando all'iniziativa organizzata il 25 novembre 2024 presso il Centro di aggregazione giovanile CAG, in collaborazione con l'associazione Artemisia. Abbiamo riflettuto insieme sul significato profondo della violenza di genere. Lo abbiamo fatto, non solo con le parole, ma anche attraverso la lettura di un testo che traeva spunto proprio da un diario, quello di Nina, una ragazza che ha raccontato il difficile percorso in una relazione tossica. Le sue parole ci hanno aiutato a capire che la violenza non è fatta solo di pugni, ma anche di controllo, isolamento, gelosia, minacce, privazioni e umiliazioni. Attraverso questo percorso abbiamo imparato a riconoscere le prime forme di violenza e a riflettere sul linguaggio, sui comportamenti, sui silenzi che a volte, anche involontariamente, legittimano atteggiamenti sbagliati. La frase scelta per questa giornata era: "dire basta. Non ci basta più" e abbiamo capito che è davvero così; non basta dire basta se non si cambia la cultura, se non si educa al rispetto, se non si insegna a distinguere l'amore dal possesso. È stato importante per noi esserci perché, come giovani cittadini e cittadine, vogliamo contribuire a costruire una società più giusta, più attenta e più libera; una società dove nessuna e nessuno si senta solo o sbagliato o in trappola. Grazie a chi ci ha dato fiducia e chi, ogni giorno, lavora per contrastare la violenza. Inoltre, in occasione della ricorrenza della memoria delle vittime della Shoah, il 27 gennaio questo consiglio Junior, ha voluto mostrare il suo rispetto per la commemorazione collaborando all'organizzazione della conferenza relativa all'internamento politico razziale a Fabriano, come anche nelle Marche, nella biblioteca Romualdo Sassi a cui abbiamo partecipato con la lettura di alcuni memorabili passi di "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Il nostro particolare interesse è stato attratto dai notevoli dati storici scaturiti dalle parole degli interlocutori, riguardanti le persecuzioni razziali ed il nostro territorio che, anche a noi, erano perlopiù ignoti ma che speriamo rimarranno nella memoria storica di fabrianesi che abbiamo invitato a ricordarla. Il nostro consiglio ha anche preso parte al tradizionale corteo del 25 Aprile, un evento che ogni anno riunisce la comunità in un momento di memoria e riflessione; il percorso partito dalla cattedrale di San Venanzio, si è concluso presso il monumento ai caduti nei giardini Regina Margherita, luogo simbolico in cui si rende omaggio a chi ha combattuto per la Libertà. Nel corso della cerimonia è stata sottolineata l'importanza di preservare e trasmettere i valori della Resistenza, evidenziando come la libertà, la giustizia, e la dignità siano conquiste da difendere ogni giorno. Anche noi abbiamo contribuito a questa commemorazione leggendo, davanti ai presenti, un testo che esplorava il ruolo di giovani dell'epoca. L'intervento ha posto l'accento sulla responsabilità che ognuno ha nel custodire la memoria, affinché il sacrificio di chi ha lottato per la libertà non venga dimenticato. Partecipare a questo evento ha rappresentato per noi un momento di crescita e consapevolezza; tocca a noi raccogliere questo testimone e far sì



che ai valori per cui si è combattuto, continuano a guidare le nostre scelte e il nostro futuro, perché la memoria non è solo un ricordo ma un impegno che illumina il domani.



### **GIOVANNI BALDUCCI**

Presidente del Consiglio - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Riprendo la parola come Presidenza del Consiglio e passo la parola al mio omologo Federico Gentili che ci parlerà del CAG, della corretta educazione alimentare e del progetto connessioni. Prego Federico Gentili.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Grazie Presidente. Io invece avrei il piacere di illustrarvi ciò che è stato svolto riguardo l'argomento del CAG che è stato un po' l'argomento Focus dell'anno, su cui ci siamo concentrati di più. Tutte le sedute del consiglio comunale Junior infatti, si sono tenute in questo luogo; abbiamo sempre visto un gran potenziale in questo luogo perché, pensiamo che i giovani debbono avere un luogo in cui legare, dove riunirsi, dove poter parlare delle proprie emozioni e di cosa li fa star bene. La settimana scorsa c'è stata l'inaugurazione del campetto adiacente alla struttura dove sono stati installati una rete da pallavolo e due canestri da pallacanestro fissi e, in seguito a ciò, c'è stato anche un momento ludico tra Junior e Senior in una partita di pallacanestro. Lavoreremo inoltre in futuro per porre un distributore d'acqua gratuito oppure per costruire una fontanella che sia collegata al pozzo della struttura del CAG. Confrontandoci con gli educatori, abbiamo parlato di progetti futuri, riguardanti i tornei sportivi e cinema all'aperto che però sono degli argomenti che vi parlerà dopo l'assessore Simone Mercuri. Un altro argomento, che è stato trattato in questo primo mandato è quello dell'educazione alimentare; espongo appunto il progetto dell'Associazione Mancini, tenutosi pochi mesi fa presso il cinema Montini di Fabriano. L'argomento è stato affrontato con le classi di quinta elementare degli istituti Moro e Carloni. Ringrazio il Presidente dell'Associazione, Gianfranco Mancini, per l'opportunità data ai ragazzi più piccoli per approfondire questo argomento delicato nella loro età. Grazie, anche ai relatori intervenuti in particolare al loro Presidente il Dottor Cecchetelli, poiché insieme hanno divulgato ragazzi in maniera interattiva, le regole di comportamento per uno stile di vita, sano. Ringraziamo anche il Comune e l'Amministrazione comunale, oltre che i relatori, gli insegnanti e i ragazzi che hanno partecipato. Speriamo che l'iniziativa possa essere stata formativa per i bambini. Inoltre come consiglio



comunale Junior, abbiamo anche dei progetti futuri perché, non ci limiteremo a non ci limiteremo solo a proseguire ciò che abbiamo compiuto in questo primo mandato, ma vorremmo anche intraprendere dei nuovi percorsi. Uno in particolare è quello del "Progetto Connessioni" che era già stato avviato quest'anno, che poi ha seguito delle diverse problematiche, di tempistiche, non è stato possibile portarlo avanti e ci auspiciamo di aumentare l'affluenza al cinema Montini e al CAG, mirando ad invitare nella città personaggi noti ai giovani, sperando di alimentare l'interesse, non solo per i ragazzi della nostra città, ma anche per i ragazzi dei comuni limitrofi. Nella fase di ripresa, se ne avremo l'occasione ci organizzeremo per i criteri di accesso quindi ingresso e partecipazioni, sperando di poter gestire in prima persona come consiglio comunale Junior, gli eventi supportati all'amministrazione comunale. Grazie



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

E ora pongo la parola al consigliere Maria Chiara Cesaroni, che vi parlerà dei progetti futuri riguardanti i murales nel parcheggio della Cittadella degli Studi e della pista ciclabile.



### **MARIA CHIARA CESARONI**

Consigliere Junior

Buongiorno a tutti. Sono Maria Chiara Cesaroni. Inizialmente volevo ringraziare tutti i presenti di essere qui in questa giornata; il primo argomento che volevo affrontare era quello che riguardava l'intervento appunto, al murales e noi ragazzi del consiglio comunale, infatti abbiamo questa richiesta e iniziativa che vorremmo promuovere, per la quale ne parleremo con voi oggi. Il lavoro appunto di questo murales sarà svolto all'interno della Cittadella degli Studi, per promuovere anche l'iniziativa portata avanti dal precedente consiglio, con l'auspicio che possa essere apprezzato e inoltre, che possa lanciare un messaggio alle nuove generazioni che appunto frequentano il luogo. Il murales verrà realizzato sia da noi ragazzi, insieme all'artista Mirko Stefanelli. Abbiamo anche incontrato, come avvenuto in occasione del 25 novembre, l'associazione Artemisia che ci ha dato degli spunti appunto per la realizzazione. Abbiamo già pensato a un bozzetto che prevede l'inserimento dell'artista Artemisia che è proprio il simbolo dell'associazione e anche dei riferimenti alla nostra città. Questo argomento non è affatto lontano da noi, anzi è un fenomeno che ci tocca personalmente e tutti dovrebbero esserne a



conoscenza e soprattutto dovrebbe essere una sensibilizzazione che diciamo, parte fin da noi ragazzi.

Un altro argomento di cui volevo parlare è quello relativo alla pista ciclabile; è un argomento che mi ha toccato sia personalmente, ma parlandone anche con il consiglio comunale Junior, ha diciamo toccato tutti quanti. Qualche giorno fa sono andata a correre, come al mio solito, allo stadio e poi magari, come defaticamento, sono andata alla pista, appunto ciclabile per come mio solito, per fare le salite, tutti argomenti che riguardano appunto la corsa. Mi sono accorta che era stato, diciamo, messo un cartellone, precisamente un'Ordinanza del Comune, affissa appunto all'entrata della pista ciclabile, appunto, era scritto che la pista ciclabile, appunto, come vuole la parola "ciclabile", dovesse essere frequentata solo dalle persone solo ed esclusivamente con le biciclette, e fino a qua... ok, ci siamo. Il punto è stato, che ci stava scritto anche che le persone con i cani e le persone a piedi o le persone che magari volevano correre non ci potevano andare. Il punto è stato che noi ci siamo sempre andati prima appunto che uscisse questa... questa... diciamo... legge, se possiamo chiamarla così, e il problema è stato che, se vista da un punto di vista di percentuale, le persone con la bicicletta, sono una netta minoranza, in percentuale, delle persone che ci sarebbero andate a correre, a camminare oppure anche a passeggiare con il cane. Il problema è che queste persone, magari mettiamo 20 persone con la bicicletta, utilizzano molto meno la pista ciclabile. Se vediamo anche di un punto di persone che vanno lì con la bicicletta, quello lì è un percorso, non so se qualcuno ci è mai stato, quello lì è un percorso circolare, dove le persone vanno lì con la bicicletta, magari una ventina di minuti, perché poi il percorso è sempre quello bene o male, quindi dalle biciclette io conosco anche persone che vanno in bicicletta, che quel luogo è sfruttato relativamente poco. Quindi il nostro, diciamo, vorremmo chiedere se potrebbe essere riaperto alle persone che vanno lì e corrono perché appunto, sarebbe più usato e, un punto era, leggendo il... leggendo il fascicolo sul Comune, un punto era del fatto che fosse diciamo la nostra comunità, fosse più unita. Le persone andando lì, correvano, con il cane. Io ho anche un cane, io ho anche un cane e quindi magari, una chiacchiera fermandoci a parlare con altre persone sempre che camminavano... comunque si faceva anche più comunità. Se la pista ciclabile viene messa solo per le biciclette, solo esclusivamente per quelle, magari, 20 persone in bicicletta, non si fa anche questa questo legame di comunità, non si crea. Quindi ribadisco, qui vorremmo chiedere se appunto, possa essere riaperto alle persone che corrono e che vanno con il cane o anche solo una camminata, una camminata di un pomeriggio, magari è questa è la nostra, è la nostra proposta, e basta. Anche perché prima le persone, comunque con il cane e le persone in bicicletta, io lo posso dire sulla mia pelle, non c'è mai stato nessun problema, perché comunque il percorso magari quello in bicicletta, passava per destra, noi andavamo correvamo da un'altra



parte e non ci si dava fastidio tra di noi. Grazie mille della vostra attenzione. Io avrei concluso qui, grazie mille.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Porgo ora la parola all'Assessore Carlo Grassi che invece ci tratterà del progetto riguardante, in collaborazione con Legambiente.



### **CARLO GRASSI**

Assessore Junior

Volevo parlare del, appunto, di questo progetto "Insieme per un ambiente più pulito"; come Assessore al verde pubblico, vi volevo proporre questa iniziativa. L'iniziativa "puliamo il mondo 2025" promossa da Legambiente; questa iniziativa si svolgere nei giorni 19 - 20 e 21 settembre 2025 e si dovrebbe scegliere una sola giornata, da definire insieme, in cui partecipare. Il progetto potrebbe prevedere il coinvolgimento delle tre scuole medie della città: Giovanni Paolo II, Marco Polo e Gentili, per un totale di 100 studenti, circa 30 per ogni scuola. L'attività si potrebbe svolgere una mattina di scuola, magari il sabato e ogni gruppo si potrebbe occupare della pulizia di alcune aree pubbliche della città, per renderle ancora più belle, ordinate e pulite. Per realizzare questa iniziativa si dovrebbe iscrivere, il Comune di Fabriano, a "Puliamo il mondo", così da ricevere i materiali utili per partecipare. Legambiente, mette a disposizione un kit per adulti, al costo di 350€, che contiene 50 cappellini, 50 paia di guanti protettivi, 15 pinze per raccogliere i rifiuti, 5 pettorine, copertura assicurativa, due bandiere, due cartelli arenati. Per cento partecipanti servirebbero due kit per un totale di 700 euro, ma se questa spesa fosse troppo alta, si potrebbe iniziare con un solo Kit, coinvolgendo 50 ragazzi e testare così il progetto. Il supporto del Comune sarebbe importante, non solo per l'organizzazione, ma anche in modo pratico ad esempio, mettendo a disposizione mezzi comunali per il trasporto dei materiali e dei rifiuti raccolti; sarebbe utile anche coinvolgere altre associazioni, magari per darci una mano durante la giornata.

Per decidere insieme quali spazi della città pulire, propongo che ogni Assessore del consiglio Junior, possa fare delle proposte, scegliendo le zone che, secondo lei o lui, hanno più bisogno di essere sistamate. La scadenza per iscriversi non è molto lontana e sarebbe bello poter partecipare. Poi vorrei parlare anche di due altre piccole cose ovvero, delle reti da calcio ai Giardini Margherita. Infatti, molto spesso, ci sono ragazzini che giocano nello spazio del



giardino Regina Margherita, tra la piscinetta e i giochi per bambini; però per fare le porte, utilizzano gli alberi e gli alberi non hanno le reti, e per questo, le palle da calcio vanno a finire sulle persone che magari passeggiavano là vicino; quindi l'installazione potrebbe essere realizzata con il sostegno del Comune, magari con una spesa contenuta.

Poi vorrei parlare dei cestini. Perché mi viene molto spesso detto che, diciamo, i cestini, sono un po' pochi e sempre pieni. Quindi più cestini nei giardini e nelle aree verdi, soprattutto nei luoghi dove le persone vanno a passeggiare, anche con i cani; si potrebbero installare dei cestini e anche dei cestini adatti alla raccolta degli escrementi dei cani, quelli che includono anche il dispenser con i sacchetti. Questi piccoli gesti aiuterebbero a mantenere gli spazi pubblici più puliti e a sensibilizzare le persone sull'importanza di raccogliere i bisogni dei propri animali. Per evitare che tutta la spesa ricada sul Comune, si potrebbe anche pensare di coinvolgere partner o sponsor, come negozi per animali o negozi del territorio; questa proposta, aiuterebbe a rispettare meglio gli spazi comuni, evitando che le persone lascino a terra i bisogni dei cani, e renderebbe le aree verdi più vivibili per tutti. Grazie.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Porgo ora la parola all'Assessore per i diritti dei bambini Simone Mercuri, che vi illustrerà i progetti riguardanti lo Chalet e il cinema all'aperto.



### **SIMONE MERCURI**

Assessore Junior

Ringrazio il Presidente e, un'altra mozione che vorremmo porvi, particolarmente, è quella che riguarda lo Chalet dei giardini di Fabriano che ormai da qualche tempo non ha più il bar, che invece era il punto... ciò che lo rendeva particolarmente frequentato negli anni passati, specialmente nell'estate, che esso si fa più vicina. Infatti è di nostra importante preoccupazione che il centro storico della città, qui annettiamo diciamo, in questa discussione, anche quella parte del giardino, sia quanto più sostenuto nelle sue attività economiche. Certamente vive un periodo di crisi, questo è chiaro a tutti, ma crediamo che se resta nella nostra memoria il centro storico come ce lo ricordiamo, particolarmente frequentato e vivo, carissimo a tutti noi, esso incarna veramente l'identità culturale di Fabriano e anche tradizionale; così anche lo Chalet, lo è stato per molti anni, un punto di ritrovo comune a tutti, e può esserlo ancora, se riusciamo a sostenerlo, con quanti più mezzi possono impiegarsi e siete in potere di impiegare, anche



economici. Esso è uno dei punti più suggestivi di incontro dei giovani di Fabriano. Eppure carissimo alla la città intera e anche di una lunga storia ormai. Perciò vi esortiamo, veramente, a far di tutto perché lo chalet possa essere riaperto, con il bar, perché questo si possa fare anche negli anni successivi, con tutti i mezzi di cui disponete. Un'altra proposta relativa al sostegno al centro storico di cui noi ci facciamo portatori, è quella del cinema all'aperto nel centro di Fabriano che renderebbe il centro, ancora una volta frequentato dalle persone anziché spoglio. Come pure c'è già stata data una disponibilità di un cinema dal CAG, chiaramente però occorrerebbe che anche il centro sia frequentato dai giovani e non solo fabianesi, in modo da poter attirare quante più persone possibili nel cuore della città e di rendere vive veramente le strade di questo nostro amatissimo luogo. Vi ringrazio.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Abbiamo concluso gli interventi. Grazie a tutti quanti e ci tengo... allora, ora se vogliono intervenire i capigruppo per rispondere, o i Consiglieri, per rispondere ad alcune delle proposte che abbiamo fatto. Grazie.

Quindi passo la parola al Sindaco, Daniela Ghergo.



### **DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente. Allora rispondo sulla pista ciclabile e sullo Chalet, poi eventualmente anche, mi diranno i consiglieri se è necessario intervenire sul resto.

Allora, la pista ciclabile, la premessa è che ogni contributo è importante, ogni contributo, anche di carattere di sollecitazione o di carattere critico, e ovviamente ogni contributo viene e verrà preso in considerazione; perché però siamo arrivati a diciamo, a questa decisione che in realtà è una non decisione, perché il presupposto è che le regole si rispettano

e soprattutto bisogna fare ordine in una città che è abituata troppo spesso un po' a fare le cose per tradizione, per consuetudine, ma non perché ci sono delle regole che vanno appunto rispettate. Allora bisogna mettere ordine, poi le regole si possono anche cambiare in modo Democratico, a seguito di un confronto, appunto, in cui si valutano i pro e i contro, però il principio è che nel frattempo le regole, quando ci sono, devono essere rispettate.



Allora, pista ciclabile, pista ciclabile; dal 2008 viene considerata, è, in pratica, individuata come impianto sportivo, quindi la pista ciclabile è così classificata e, al pari dello Stadio, al pari della pista di pattinaggio, è un impianto appunto, sportive. Non essendo mai stato utilizzato come impianto sportivo, la consuetudine ha fatto sì che nel frattempo le persone giustamente da questo punto di vista l'abbiano utilizzato per altri fini. Quindi per le passeggiate per portare fuori i cani, chi ci va con la bicicletta, chi ci va a piedi. Le cose però così non funzionano perché quello appunto è un impianto sportivo e non è che per esempio uno entra nella pista di pattinaggio e ci porta il cane e ci va in bicicletta o ci fa le passeggiate lo stesso per lo stadio, lo stadio viene utilizzato per fare le partite di calcio ci vanno le squadre, negli orari prestabiliti, ci va l'atletica, negli orari prestabiliti, è un impianto che si apre che si chiude ed è a quello che è dedicato quindi, la stessa cosa per l'impianto della pista ciclabile. Siccome questo non è mai stato fatto nell'arco di vent'anni, è il momento che appunto, mettiamo come dire mettiamo regole, che sono quelle già esistenti, perché noi non abbiamo fatto nient'altro se non applicare qualcosa che sta lì dal 2008, quindi da 17, da 17 anni. Poi valuteremo se ci sono appunto proposte e in altro senso o esigenze di altro tipo, di prenderli in considerazione. Qual è la questione... che lì, è vero che i ciclisti sono pochi ma sono pochi, ci dicono i ciclisti, perché quando vanno con le biciclette rischiano di prendere sotto il cane, di prendere sotto il bambino, rischiano loro stessi di essere magari buttati giù perché le persone che corrono, corrono in quattro e quindi non gli danno la possibilità di avere spazi per fare attività, quindi diciamo, bisogna valutare se lì i ciclisti non ci vanno perché la pista non è adeguata o perché invece, la frequentazione promiscua di altre di appunto, di persone, di animali, piuttosto che di chi va a fare footing, impedisce loro di fare questa attività in sicurezza. Quello che c'è stato richiesto, da parte dei ciclisti, perché questa è una richiesta che c'è stata fatta, è stata quella di... c'è un impianto sportivo, facciamolo utilizzare come impianto sportivo, ripeto, lo stesso succede per la pista di pattinaggio, non è che lì ci vanno le persone con i cani o a fare footing ci vanno quelli che hanno i pattini a rotelle e fanno parte di un'associazione. Questo è il motivo per cui noi abbiamo ripristinato quello che già c'è... cioè, più che ripristinato, abbiamo detto, questo è l'impianto sportivo, se succede qualcosa peraltro, essendo un impianto sportivo ci sono anche delle responsabilità, che sono valutate in modo diverso; se si fa male un bambino, se viene preso sotto un bambino o un cane, le responsabilità che sono all'interno di un impianto sportivo, non sono quelle che ci sono in altri luoghi. Quindi ripristinata la situazione, ripristinato il concetto di legalità, c'è un regolamento, quello si applica, poi, se ci sono esigenze che appunto adesso sorgono e diventano in qualche modo contemporaneabili con quelle dei ciclisti lì, c'è una scuola di ciclismo che vorrebbe fare scuola per bambini, per esempio, la sta facendo due volte a settimana non riesce a farla con un impegno maggiore proprio perché c'è questa promiscuità; il fatto che ci sono gli



animali... allora gli animali c'hanno gli sgambatoi per poter fare attività, per poter essere portati diciamo, in sicurezza, in spazi aperti e le persone che vogliono camminare ci hanno il Parco Merloni e quindi possono farlo lì, i ciclisti non ci hanno uno spazio in cui sei un bambino vuole essere messo su una biciclettina è lasciato correre in sicurezza, non c'è uno spazio loro dedicato. Siccome questo è stato appunto, istituito come, tale da persone che c'erano prima di noi, in questo momento, questa è la sua qualifica. Valutiamo se effettivamente si può contemperare l'esigenza di altre associazioni o di altre categorie di persone, con quelli che invece vogliono fare ciclismo. Questo sicuramente lo faremo, abbiamo ricevuto sollecitazioni in questo senso, raccolgo positivamente la sollecitazione che viene dell'assessore Junior per poter valutare questa problematica, la faremo sicuramente però, la motivazione per cui è stato apposto il regolamento che già esiste, ripeto non abbiamo fatto nient'altro che dire: guardate... questo esiste ed è così, rispettiamo le regole. Questa è la motivazione.

Sì, se il Presidente della parola



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Pongo la parola consigliere Maria Chiara Cesaroni per rispondere all'intervento al sindaco Daniela Ghergo.



### **MARIA CHIARA CESARONI**

Consigliere Junior

Io la ringrazio per aver tenuto in conto la mia considerazione; le volevo far sapere che, cioè, a fronte di quel quell'associazione per i ciclisti, le persone lì era utilizzata per andare a correre dall'atletica Fabriano, era utilizzata per andare a correre, io, i miei compagni di cioè, i miei compagni di squadra, andavano a correre, quindi la pista ciclabile è sempre stata utilizzata dalle persone, anche dai ciclisti, a fronte di 20 persone che... mettiamo 20 persone, che vanno in bicicletta, perché io ci sono andata quando è stato chiuso e non ce n'erano molte di persone che andavano in bicicletta... a fronte di quelle persone che vogliono appunto avere questa pista ciclabile, tutte le altre persone non ci possono andare. Dal punto di vista dello sgambatoio per i cani; si trova... io ci sono stata allo sgambatoio perché ho un cane, si trova in un punto, diciamo che non è molto, molto comodo, in un punto non molto comodo dove possiamo arrivare. La pista ciclabile era in un punto... in un punto di Fabriano comodo a tutti quanti. Noi, il 4 aprile come scuola, lo faccio, frequento liceo classico, noi come liceo classico Stelluti, il 4 aprile



abbiamo fatto 5 km di maratonina, questa maratonina; si è svolta all'interno della pista ciclabile, quindi è stato comunque un qualcosa per legare la comunità di Fabriano al proprio luogo e quindi noi abbiamo appunto svolto questa maratona all'interno della pista ciclabile. Se noi mettiamo la pista ciclabile solo e unicamente per le biciclette, allora faremo, cioè sarebbe ottimo, una cosa consona, fare una pista per i pedoni, dove le persone possono andare a correre; quello che sarebbe stato se no la pista ciclabile fino a due mesi fa che tutte le persone la utilizzavano la sfruttavano e tutte le persone potevano appunto andare lì e correre. A fronte di 20 persone, o un'associazione per i ciclisti con magari i bambini che vogliono andare lì, tutte le altre persone che utilizzavano e sfruttavano molto di più la pista ciclabile, adesso si ritrovano a non poter più utilizzare quella pista ciclabile. Come ho detto prima, pista ciclabile proprio il nome, è usato per indicare le biciclette, però a questo punto sarebbe consono. Allora fare una pista pedonabile dove tutte le persone possono andare appunto. Lì però in un punto strategico di Fabriano, ad esempio, io faccio parte della porta del Borgo, gli atleti della porta del Borgo si andavano allenare alla pista ciclabile in vista del Palio; Adesso, gli atleti della porta del Borgo non si potranno più andare lì ad allenare perché se la pista ciclabile viene chiusa solo per i ciclisti, loro dovranno trovare un altro spazio dal punto di vista fisico della pista ciclabile io che ci corro era molto comoda perché ci stavano salite, discese, comunque per allenarsi anche in vista del Palio, dove devono appunto fare la staffetta, non ci stavano i sanpietrini e quindi non rischiavano di farsi male allenandosi in vista del Palio e quindi, il fatto che appunto è stata chiusa, secondo me, è un qualcosa che si potrebbe appunto riguardare, come appunto ha detto lei, e quindi, grazie mille che ha ascoltato appunto, diciamo il nostro, la nostra opinione, il nostro parere appunto. Noi stiamo qui per questo, per dare un parere dal punto di vista anche dei giovani, anche perché, amici, di atletica, di calcio, comunque anche le persone che fanno calcio, in estate, andavano lì per fare quella preparazione e per tenersi allenati per poi per riprendere appunto, appunto il calcio, e quindi si tenevano lì allenati fisicamente e quindi questo era un modo per non stare né rinchiusi dentro casa, e stare con con tutta la comunità, stare all'aperto, sfruttare il luogo e quindi appunto, se non vogliamo riaprire la pista ciclabile ai pedoni, si potrebbe fare una pista pedonabile, in un punto strategico come a Fabriano... se la vogliamo tenere chiusa. Grazie mille della sua comprensione, grazie mille, grazie a tutti.



**FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Grazie al consigliere Maria Chiara Cesaroni e porgo la parola al sindaco Daniela Ghergo per una risposta.



## **DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie della replica e dell'integrazione. Noi sicuramente prenderemo in considerazione questa osservazione. Ripartendo però dal presupposto che, se un impianto è un impianto sportivo qualificato come piste ciclabile, allora dobbiamo qualificarlo in un altro modo. Allora dobbiamo dire che quello è uno spazio verde in cui si può fare attività di carattere promiscuo però, finché lo qualifichiamo e adesso è così qualificato, come impianto sportivo, e quindi come pista ciclabile, quella è la sua destinazione. Il fatto che ci siano 20 ciclisti, dobbiamo chiederci se ci sono 20 ciclisti perché sono 20 soltanto che fanno quelle attività, o se sono 20 perché magari quelli che vorrebbero andarci si trovano in una situazione in cui è complicato andare in bicicletta, perché ci sono altre persone che comunque corrono, che possono essere di disturbo o di pericolo, quindi diciamo che poi questa è una valutazione. Insomma che come dire, sicuramente va fatta. Per i pedoni, per i podisti ci sono altre... ci possono essere altre altre situazioni, ci sono i parchi pubblici, vediamo se sono utilizzabili. Vediamo se è utilizzabile quell'impianto cambiando però la denominazione e utilizzandolo magari alcuni giorni a settimana in un modo e altri in un altro perché, ecco insomma, le, vabbè dobbiamo valutare le varie esigenze e le possibilità di trovare soluzioni. Ci sono i consiglieri un po' indisciplinati... i ragazzi sono bravissimi e stanno ziti, noi invece no, no, io non è che dicevo, c'è un brusio che viene da questa parte, quindi prendiamo esempio da loro. Prendiamo esempio loro e dalla loro correttezza. Comunque grazie dell'intervento, lo prendiamo in considerazione insieme anche alle associazioni sportive. Grazie



## **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Passo la parola al sindaco Daniela Ghergo per una replica a riguardo allo Chalet.



## **DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie. Mi fa piacere che venga toccato questo argomento perché è un argomento importante, e che venga inquadrato in un contesto, diciamo anche più ampio, che è quello degli spazi, degli spazi a Fabriano di carattere ricreativo, ricettivo e anche commerciale. Allora che cosa fa un Comune? Il Comune non è un soggetto promotore di iniziative commerciali; quello che fa è,



amministra la città e, nel caso in cui abbia dei locali propri, li mette a disposizione... siccome sono locali, appunto che appartengono alla città, li mette a disposizione di chi vuole utilizzarli dietro, appunto un compenso, altrimenti sarebbe un danno erariale, di chi vuole utilizzarli per fare attività economiche.

Allora il Comune questo lo fa facendo dei bandi, quindi facendo in modo che, chi è interessato, il soggetto economico che intende, che intende aprire un'attività economica in quel determinato luogo, partecipa al bando in cui sono stabilite le condizioni di apertura, il canone, la durata del contratto. Questo il Comune lo fa per i locali che sono appunto in centro, di sua proprietà, che sono per esempio la maggior parte di tutti... i locali che sono sul lato destro della Piazza del Comune sono di proprietà comunale e vengono offerti al pubblico a determinate condizioni. Chi le stabilisce le condizioni? Le condizioni, diversamente che nel campo privato, dove ci può essere una trattativa, per cui io il mio bene lo posso svalutare, lo posso dare a poco o a tanto... io privato. Nel pubblico, siccome si amministrano appunto, soldi pubblici e sono proprietà pubbliche, i vincoli sono diversi. Allora, il canone non può essere un canone, per esempio, irrisorio, o comunque deve essere valutato con dei parametri, questi parametri sono dati da valori che vengono dati dall'agenzia delle entrate; l'Agenzia delle Entrate stabilisce se... stabilisce quali sono diciamo, i valori del canone che deve essere applicato a determinati, determinate superfici; su quei valori il Comune fa un bando e li offre al pubblico. Allora è successo che il Comune, nell'arco di un anno e mezzo, ha proposto questi bandi per l'utilizzazione dei locali pubblici che non hanno avuto riscontro, se non in tre casi. Per quanto riguarda i locali più piccoli della Piazza del comune, non hanno avuto l'interesse non hanno ricevuto l'interesse di operatori economici, quindi noi vediamo che la parte superiore del Corso della Repubblica, di Piazza del Comune ha locali vuoti. E anche lo Chalet fa parte diciamo di questo, di questo complesso di locali che sono stati offerti agli operatori economici, ma gli operatori economici non hanno ritenuto, come dire, di partecipare al bando e di assumere questa attività. Fatto questo, il Comune non ha altri strumenti, cioè il Comune può offrire, può comunque mettere a disposizione, secondo la legge e secondo le norme, i locali, più di questo non può fare. Le norme prevedono che, quando i bandi vanno deserti, c'è la possibilità di abbassare gli importi del canone, questo è stato fatto; è stato rifatto un bando all'inizio di quest'anno, con degli importi di canone più bassi rispetto a quelli dell'anno scorso, nonostante questo, non c'è stato nessun interesse da parte di operatori economici, quindi, la situazione dello Chalet è questa. Il Comune può proporre, può offrire, non può imporre a nessun operatore di prendere un'attività economica, perché quelle sono attività economiche private. Tantomeno il Comune può essere lui stesso il soggetto che fa un'attività economica di somministrazione. Quindi quello che noi ci auguriamo è che ci siano operatori economici in grado di assumersi



come dire, o meglio, non in grado di assumersi, che reputino quell'attività, un'attività commercialmente comunque interessante e che ci facciano una proposta. Noi siamo ben disponibili a darla, a concederla a condizioni anche più basse rispetto a quelle dei bandi perché adesso la norma ce lo consente, dopo che questi bandi sono stati, sono andati deserti. Valutiamo insomma, cioè, valutiamo, dobbiamo, dobbiamo ricevere proposte da parte di operatori economici, quindi la... come dire, l'auspicio da parte mia, da parte nostra, è che ovviamente, quel luogo sia un luogo che venga riaperto. È ovvio che deve essere aperto da operatori economici che fanno un'attività che, peraltro non può essere un'attività di disturbo della quiete pubblica perché sta in centro... deve rispondere determinate caratteristiche... Se ci sono questi operatori, saranno i benvenuti e noi saremo i primi a voler comunque, insomma, riaprire quel locale a cui siamo affezionati tutti.



### **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Grazie al Sindaco Daniele ghergo e ora passo la parola all'assessore Barbara Pallucca, al consigliere Barbara Pallucca, perdono...



### **BARBARA PALLUCCA**

Consigliere - PD PARTITO DEMOCRATICO GHERGO SINDACO

Grazie Presidente. Allora volevo fare un paio di considerazioni sugli argomenti, sulle mozioni che avete tirato fuori e sugli argomenti di cui si è trattato. Quello che sfugge spesso, e non solo a voi ai cittadini, ma anche consiglieri che stanno qua, gli adulti, è che le regole sono regole e vanno sempre rispettate, i regolamento, io sono considerata una rottura di scatole, perché mi faccio sempre riferimento ai regolamenti; al regolamento del consiglio comunale, allo Statuto e anche regolamenti della pista ciclabile. Se è una pista ciclabile... quello che però tutti noi, sia noi adulti che voi del consiglio comunale Junior, possiamo fare è anche collaborare. Allora vediamo che c'è l'esigenza di una pista pedonalizzabile, per pedoni, possiamo collaborare con voi, voi ci richiedete, a noi consiglieri, di fare una mozione, di portarla in consiglio comunale, così come prima aveva spiegato il Presidente del Consiglio. Alcune volte queste cose noi le abbiamo fatte, non con voi del consiglio comunale Junior propriamente, ma con alcune associazioni, per esempio, voi collaborate con Artemisia, noi abbiamo portato una proposta della... non mi ricordo più se di Artemisia oppure della commissione sulle delle pari opportunità, per cui noi consigliere ci siamo fatte portavoce di loro, che non potevano parlare in consiglio comunale per



cui alcune volte... l'importante è cambiarle le regole se non sono corrette perché poi, bisogna fare anche degli studi dietro a quelle regole, come ha detto prima il Sindaco... riprendo l'esempio della pista ciclabile; forse al momento sono venti ciclisti, ma perché ci sono così tanti pedoni che altri ciclisti non ci vanno; per cui, prima bisognerebbe fare un'indagine per capire, rispetto a quelle indagine, vedere quali sono le esigenze reali, per cui, c'è una collaborazione, però bisogna sempre attenersi alle regole e un'amministrazione comunale deve sempre attenersi alle regole, perché comunque c'è un rischio, di andare alla Corte dei Conti per quanto riguarda, per esempio lo Chalet; se uno dà in affitto una cosa a un prezzo che non è di mercato per lo Stato, si rischia di andare alla Corte dei Conti, che è una corte, un tribunale, che può condannare a pagare poi Fabriano. Siccome i soldi sono di tutti noi cittadini, cioè, il Sindaco, gli assessori, anche noi consiglieri, quando facciamo proposte, stiamo amministrando i soldi di tutti noi cittadini, non è che sono di quello di quell'altro, sono di tutti noi, così come tutti gli spazi per cui, mantenerli, per esempio, l'assessore al verde... giusto? aveva detto, mantenere la pulizia dei luoghi al di là di Legambiente, una proposta bellissima, spero che l'amministrazione la colga e la porti avanti, ma... sono spazi tutti nostri, di tutti noi, per cui, come non butteremo mai un secchio dell'immondizia dentro il nostro salotto di casa, perché dobbiamo buttare un secchio dell'immondizia nel giardino comunale? Queste cose però purtroppo, spesso non passano e non a voi ragazzi, non passano agli adulti... che è molto più grave per cui, noi, penso di parlare a nome di tutti noi consiglieri, siamo disponibili per qualsiasi cosa ci vogliate chiedere, per vedere come portare avanti una mozione... la nostra disponibilità è assoluta, però ricordate sempre che, le regole ci sono e, se non vogliamo rispettarle, dobbiamo cambiare quelle regole, dobbiamo presentare qualcosa per cambiare quel tipo di regola. Grazie.



**FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Pongo la parola l'assessore Andrea Giombi.



**ANDREA GIOMBI**

Assessore

Grazie Presidente Federico. Grazie Presidente Giovanni, ringrazio gli studenti, le professoresse che hanno accompagnato, appunto, questa bella presenza che... non siamo abituati in consiglio comunale ad avere a così tante persone in platea. Ringrazio soprattutto i ragazzi del consiglio comunale Junior; in questo anno abbiamo avuto l'opportunità insieme, di incontrarci e di



lavorare su alcune delle proposte che sono state esposte. Penso che questo incontro sia un incontro molto lungimirante perché mette appunto, in connessione, utilizzo la parola che diceva Carlo, su questo progetto che avevamo iniziato a ideare, il consiglio dei Senior e il consiglio appunto dei ragazzi, ed è importante questo osmosi proprio per mantenere come diceva anche la collega Barbara, questo spirito di comunità. La volontà, anche può essere sembrata un po' tecnica però, anche per il racconto fatto dal capogruppo Paolo e dal Presidente Giovanni, volto proprio anche a spiegare l'evolversi, il procedere, il meccanismo del consiglio comunale, raccontarla dei ragazzi, penso sia un atto molto rilevante proprio per spiegare la complessità della funzione pubblica e, come diceva il Sindaco, la necessità anche di superare l'indifferenza e noi, il consiglio Junior, penso che questa indifferenza l'abbia più, più volte superata. Penso appunto a questi bellissimi argomenti che abbiamo trattato insieme di cui vi ringrazio e ringrazio anche il sindaco Junior Lorenzo a cui auguro di aver ottenuto in questi momenti un ottimo risultato nella gara di geometria. Però, ecco appunto, oltre a queste iniziative di come la politica sia... la politica è questa qui, la politica è una parola che a volte viene bistrattata, ma la politica è bella, è bella soprattutto se si è fatta con la volontà e lo spirito di collaborare, nel mettere un piccolo seme per la propria città e penso che oggi, questo, sia stato testimoniato anche nelle proposte. Nelle proposte che comunque necessitano chiaramente a monte, di chiarire come il procedere amministrativo sia difficile, sia difficile, colorato da norme, da burocrazie, però è importante la collaborazione tra le generazioni, proprio perché come il cuore, il fulcro dell'amministrazione è quello di voler bene alla città, di voler bene alla città per poter abbracciarla e cercare sempre di più di valorizzarne le prospettive anche soprattutto per le giovani per i giovani per le giovani generazioni. Quindi io penso che questo incontro sia stato un incontro molto importante, ringrazio i colleghi consiglieri, se vorranno anche intervenire, penso e ritengo che sia stato utile questo confronto anche proprio in questa sede nella capire dell'evolversi della macchina della macchina comunale. Quindi io auspico magari incontri successivi di questo tenore anche con proposte che possiamo declinare in ambito consigliare. E sono certo che il consiglio Junior sarà un'istituzione che riuscirà sempre di più, ad avere un ruolo importante perché avendo un ruolo importante ne avrà un ruolo importante i ragazzi, e questa è la cosa la cosa più rilevante, quindi vi ringrazio e sono stato davvero contento di avere nel piccolo accompagnato a questo questo percorso che penso sia, sia un percorso da dover coltivare soprattutto in futuro. Grazie



## **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Ringrazio l'assessore Giombi e se ci sono altri interventi da parte di capigruppo, consiglieri, assessori. In caso contrario, ringrazio il consiglio comunale Senior per la disponibilità che ci è stata data oggi, in questa occasione, al sindaco Daniela Ghergo, a tutti gli assessori capigruppo... il Sindaco Daniela Ghergo, le porgo la parola che desidera realizzare un intervento.



## **DANIELA GHERGO**

Sindaco

Grazie Presidente, solo per ringraziare. Io ho risposto su due temi, non perché gli altri non siano ovviamente interessanti; tutte le sollecitazioni che sono arrivate, in particolar modo quella che riguarda le pari opportunità, quella che riguarda l'ambiente, le prenderemo tutte in considerazione; sono temi centrali nel funzionamento della nostra città, nel funzionamento anche di quelle che sono i rapporti e le regole democratiche per cui, io chiederei anzi di poter avere gli interventi che sono stati fatti dagli assessori per poterli, appunto, avere per iscritto e, se possibile, le pubblichiamo sul nostro sito istituzionale. Comunque saranno oggetto del nostro approfondimento anche nella Giunta comunale, quindi, vi ringrazio perché siete di aiuto alla democrazia, in generale siete d'aiuto a noi come amministrazione e soprattutto siamo mossi da quello che è l'intento comune, cioè il bene, il bene comune, il bene della nostra comunità e, il tentativo che da parte vostra ha ancora più valore di migliorare la comunità in cui viviamo. Quindi grazie davvero per tutti i vostri contributi e poi ovviamente ci rivedremo per poter valutare anche quelli che saranno appunto, i lavori e le risposte alle vostre sollecitazioni e ai vostri interventi. Quindi ancora grazie per tutto quello che per tutte le proposte che ci avete fatto arrivare. Grazie



## **FEDERICO GENTILI**

Presidente Consiglio Comunale Junior e Vice Sindaco Junior

Quindi grazie al sindaco Daniela Ghergo e ci terrei a ringraziare tutto il consiglio comunale Senior per il tempo dedicatoci, per le scuole che sono venute... che sono venute in questa seduta di consiglio comunale, a tutti voi i ragazzi che comunque mi aiutate, ci aiutate, ci siamo aiutati per arrivare qui con delle idee che comunque, per la collaborazione che abbiamo avuto tra di noi, e ringrazio l'assessore Andrea Giombi perché ci ha accompagnato e c'è sempre stato



vicino con suggerimenti oppure aiutandoci nelle idee, nelle proposte che abbiamo avuto e se non ci sono altri interventi, dichiaro concluso il consiglio comunale.